

Urologia, due nuove apparecchiature donate al reparto

SAVONA

Il Reparto di Urologia dell'Ospedale San Paolo si arricchisce di un importante potenziamento tecnologico, grazie alla generosa donazione di due moderni Ureterorenoscopi da parte dell'Unione Industriali di Savona, delle aziende associate Cabur srl di Altare e Zendra Systems Spa, sede di Cairo, e della Croce Bianca di Savona. Apparecchi che consolidano ulteriormente la dotazione strumentale laser della struttura diretta da Maurizio Schenone, affiancandosi al Laser Luminis MOSES 2.0 di ultima generazione, donato nel 2022 dalla Fondazione De Mari CR Savona; e all'acquisizione del Manipolo per Morcellatore Laser, dispositivo reso disponibile grazie all'impegno solidale della Croce Bianca di Spotorno. I due Ureterorenoscopi flessibili Olympus URF-P7 rappresentano una vera innovazione per la pratica urologica ospedaliera, consentendo di trattare con precisione ed efficacia la calcolosi urinaria e di effettuare diagnosi tumorali ureterali. Grazie alla loro versatilità, si prestano a



La cerimonia di donazione

interventi altamente complessi, oltre che a procedure endourologiche avanzate nel trattamento della calcolosi renale. Preziosi, quindi, anche a fronte di un costante incremento della domanda di trattamenti specialistici per patologie renali, ureterali e prostatiche. La produzione chirurgica mini-invasiva del reparto di Urologia dell'ASL2 conferma l'efficacia dell'approccio tecnologico adottato: negli ultimi tre anni, sono stati eseguiti oltre 500 interventi per calcolosi mediante ureterorenoscopia e lasertrissia, e circa 150 enucleazioni laser di adenoma prostatico. **M.C.A.** —